







Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Legge di bilancio 2022

Novità e modifiche









## MODIFICHE AL REDDITO DI CITTADINANZA



Incremento della dotazione originaria di €. 7.245,9 milioni di euro annui del Fondo Reddito di Cittadinanza

- □ 1.065,3 milioni di euro per l'anno 2022
- □ 1.064,9 milioni di euro per l'anno 2023
- □ 1.064,4 milioni di euro per l'anno 2024
- ☐ 1.063,5 milioni di euro per l'anno 2025
- □ 1.062,8 milioni di euro per l'anno 2026
- □ 1.062,3 milioni di euro per l'anno 2027
- □ 1.061,5 milioni di euro per l'anno 2028
- □ 1.061,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029.











# VERIFICHE BENI DETENUTI ALL'ESTERO



- Circa i beni immobili detenuti all'estero, l'INPS provvede a definire annualmente, entro il 31 marzo, un piano di verifica dei requisiti patrimoniali dichiarati nella dichiarazione sostitutiva unica di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, anche ai fini della verifica dei requisiti per il Rdc.
- Il piano di verifica, definito con la collaborazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'Agenzia delle entrate e col supporto del Corpo della guardia di finanza, può prevedere anche lo scambio di dati con le competenti autorità dello Stato estero, sulla base di accordi bilaterali.
- Il piano di verifica è approvato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro sessanta giorni dalla presentazione..









# NON PIGNORABILITÀ

Il Reddito di Cittadinanza si configura come sussidio di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile e come tale non può essere pignorato.

«Non possono essere pignorati crediti aventi per oggetto sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, oppure sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficienza».

Si conferma l'orientamento contenuto nella nota <u>2 marzo 2020, n. 1632 del Ministero del Lavoro</u> e delle Politiche Sociali









# VARIAZIONE CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

- La variazione della condizione occupazionale nelle forme dell'avvio di un'attività d'impresa o di lavoro autonomo, svolta sia in forma individuale che di partecipazione, da parte di uno o più componenti il nucleo familiare nel corso dell'erogazione del Rdc, deve essere comunicata all'INPS il giorno antecedente all'inizio e non più entro trenta giorni dall'inizio della stessa.
- Il mancato rispetto comporta la decadenza dal beneficio, secondo modalità definite dall'Istituto, che mette l'informazione a disposizione delle piattaforme GePI e MyAnpal





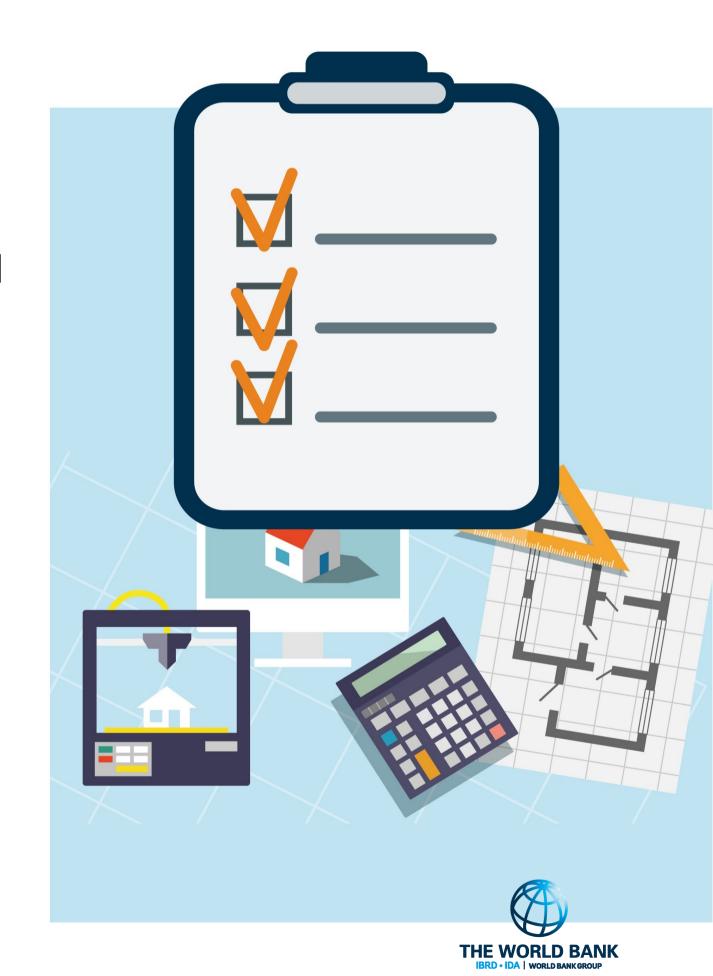




## SEMPLIFICAZIONI CIRCA LA DID

- La domanda di Rdc resa dall'interessato all'INPS per sé e tutti i componenti maggiorenni del nucleo, come definito dall'articolo 3 del D.P.C.M. 159/2013, tenuti agli obblighi connessi alla fruizione del Rdc, equivale a dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ed è trasmessa dall'INPS all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), ai fini dell'inserimento nel sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.
- La domanda di Rdc che non contiene le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro è improcedibile.
- La modifica elimina l'obbligo di rendere l'immediata disponibilità al lavoro entro trenta giorni dal riconoscimento del beneficio ovvero al momento del primo incontro presso i Centri per l'Impiego









# OBBLIGHI DEL PATTO PER IL LAVORO (1)



- ➤ Nell'ambito degli impegni previsti dal Patto per il lavoro, il beneficiario di Reddito di Cittadinanza deve svolgere una ricerca attiva del lavoro, verificando la presenza di nuove offerte di lavoro, secondo le ulteriori modalità definite nel Patto per il lavoro, che, comunque, individua il diario delle attività che devono essere svolte settimanalmente.
- La legge di bilancio aggiunge l'obbligo delle verifica presso i Centri per l'Impiego: la ricerca attiva del lavoro è verificata presso il centro per l'impiego in presenza con frequenza almeno mensile; in caso di mancata presentazione senza comprovato motivo si applica la decadenza dal beneficio.









# OBBLIGHI DEL PATTO PER IL LAVORO (2)



- ➤ Nell'ambito del Patto per il lavoro, il beneficiario di Reddito di Cittadinanza deve accettare almeno una di due offerte congrue; in caso di rinnovo del beneficio, deve essere accettata, a pena di decadenza dal beneficio, la prima offerta utile di lavoro congrua.
- Rispetto alla versione precedente, viene diminuito il numero delle offerte di lavoro: dall'accettazione di almeno una di tre offerte di lavoro congrue a almeno una di due offerte di lavoro congrue.







# CONGRUITÀ DELL'OFFERTA DI LAVORO

La **congruità dell'offerta di lavoro** viene definita sulla base di quattro principi (art. 25 del decreto legislativo 150/2015):

#### **COERENZA**

tra l'offerta di lavoro e le esperienze e competenze maturate

#### **DISTANZA**

del luogo di lavoro dal domicilio e tempi di trasferimento mediante mezzi di trasporto pubblico

#### **DURATA**

dello stato di disoccupazione

#### **RETRIBUZIONE**

in rapporto al valore del beneficio











# CONGRUITÀ E DISTANZA DAL LUOGO DI LAVORO (1)

- Viene eliminato il riferimento alla durata del Reddito di Cittadinanza: primi dodici mesi o decorsi i dodici mesi. Pertanto, la congruità dell'offerta di lavoro viene definita anche con riferimento al numero di offerte rifiutate.
- In relazione alla distanza del luogo di lavoro si passa dai cento chilometri di distanza per la prima offerta di lavoro congrua a ottanta chilometri di distanza e da duecentocinquanta chilometri di distanza a qualunque offerta nel territorio italiano se si tratta di seconda offerta
- > entro ottanta chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario o comunque raggiungibile nel limite temporale massimo di cento minuti con i mezzi di trasporto pubblici, se si tratta di prima offerta, ovvero, fermo restando quanto previsto alla lettera d), ovunque collocata nel territorio italiano se si tratta di seconda offerta.















# CONGRUITÀ E DISTANZA DAL LUOGO DI LAVORO (2)

- La legge di bilancio disciplina anche la congruità dell'offerta di lavoro in relazione al rapporto di lavoro a tempo determinato o a tempo parziale.
- in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato o a tempo parziale, con le caratteristiche di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, quando il luogo di lavoro non dista più di ottanta chilometri di distanza dalla residenza del beneficiario o è comunque raggiungibile nel limite temporale massimo di cento minuti con i mezzi di trasporto pubblici, in caso sia di prima sia di seconda offerta.











# RIFIUTO DI OFFERTA CONGRUA

- In caso di rifiuto di un'offerta di lavoro congrua, scatta una diminuzione **mensile di 5 euro** per ciascun mese a partire dal mese successivo a quello in cui si è eventualmente rifiutata un'offerta congrua.
- Al **secondo rifiuto**, il sussidio sarà revocato (oggi questo accade al terzo rifiuto).
- > A decorrere dal 1° gennaio 2022, il beneficio economico mensile ... è ridotto di una somma pari a 5 euro per ciascun mese a partire dal mese successivo a quello in cui si è eventualmente rifiutata un'offerta di lavoro congrua...
- La riduzione si applica solo nei casi in cui il beneficio economico mensile, anche a seguito della rideterminazione in caso di rifiuto di un'offerta di lavoro congrua, non risulti inferiore a 300 euro, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza per la determinazione del beneficio.









# QUANDO NON OPERA LA RIDUZIONE



- ☐ La riduzione non si applica:
- > per i nuclei familiari composti esclusivamente da componenti non tenuti agli obblighi
- > per i nuclei familiari tra i cui componenti sia presente almeno un minore di tre anni di età
- ➤ per i nuclei familiari tra i cui componenti sia presente una persona con disabilità grave o non autosufficiente, come definiti ai fini I.S.E.E.











# SOSPENSIONE DELLA RIDUZIONE



- La riduzione è sospesa dal mese successivo a quello in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia avviato attività da lavoro dipendente o autonomo da almeno un mese continuativo.
- A decorrere dal termine di sospensione, il beneficio è rideterminato nelle modalità ordinarie.
- La riduzione, cumulata a partire dall'ultimo azzeramento, continua ad essere applicata anche a seguito dell'eventuale rinnovo del beneficio.











# PIATTAFORMA MYANPAL

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, la piattaforma MyAnpal, integrata anche con i dati dei beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria messi a disposizione dall'INPS, prevede parità di accesso ai centri per l'impiego e ai soggetti accreditati per i servizi al lavoro.











#### SUL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Nel Patto per l'Inclusione sociale deve essere prevista la **frequenza almeno mensile e in presenza** presso i servizi di contrasto alla povertà.

#### Finalità:

➤verifica dei risultati raggiunti
➤verifica del rispetto degli
impegni assunti nell'ambito del
progetto personalizzato



In caso di mancata presentazione senza comprovato giustificato motivo, si applica la decadenza dal beneficio









# COLLOQUI IN PRESENZA

Viene ribadito che sia nei Patti per il Lavoro che nei Patti per l'Inclusione Sociale deve essere necessariamente prevista la partecipazione periodica dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza ad attività e colloqui da svolgere in presenza.



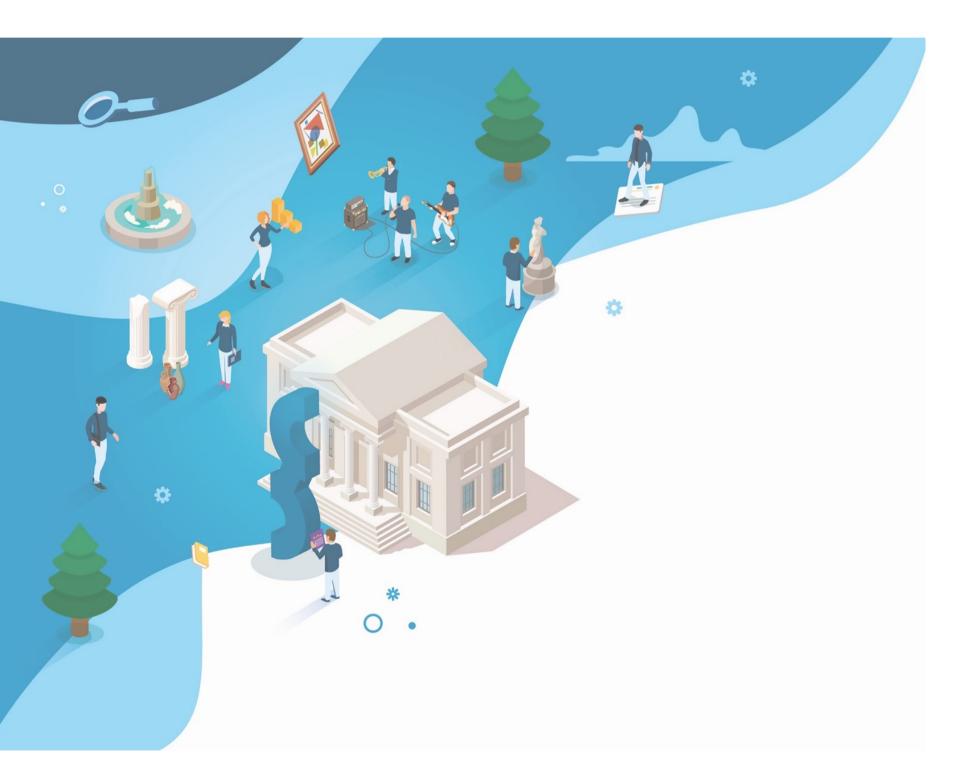








# PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ



- Permane l'obbligo di partecipare ai progetti utili alla collettività, pena la decadenza dal beneficio
- L'impegno orario rimane non inferiore ad otto ore settimanali, aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali.
- in relazione all'aumento delle ore settimanali di impegno, non è più previsto il consenso tra le parti.

Pertanto, i riferimenti sono:

- > la compatibilità con le altre attività del beneficiario
- > le caratteristiche del progetto











# PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

- ➤ La legge di bilancio prevede un potenziamento dei Progetti Utili alla Collettività.
- La norma prevede che i Comuni sono tenuti ad impiegare almeno un terzo dei percettori di Rdc residenti.
- ➤ A maggiore specificazione della natura dei Progetti Utili alla Collettività, si specifica che «lo svolgimento di tali attività da parte dei percettori di Rdc è a titolo gratuito, non è assimilabile ad una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta, comunque, l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche» e con gli altri partner di progetto, quali i Soggetti del Terzo Settore.



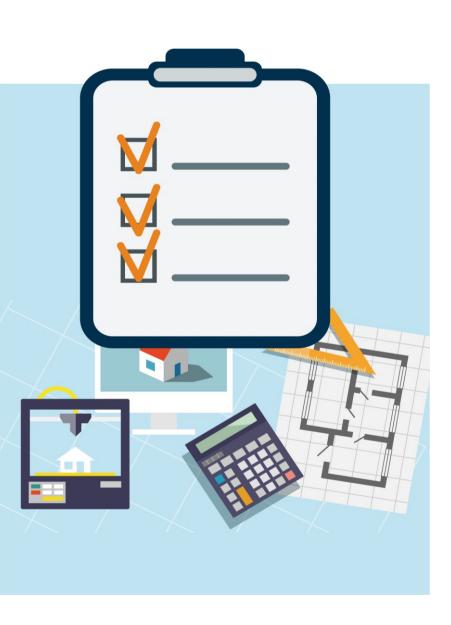








#### DOMANDA REDDITO DI CITTADINANZA



- A seguito della emanazione di uno o più decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, saranno individuate modalità di presentazione della richiesta di Reddito di Cittadinanza anche contestualmente alla presentazione della DSU ai fini ISEE ed in forma integrata.
- Viene prevista anche la possibilità di modalità di precompilazione della richiesta di Reddito di Cittadinanza, sulla base delle informazioni disponibili negli archivi INPS e in quelle delle amministrazioni titolari di dati anagrafici.









## RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO



- > Il ruolo dell'I.N.P.S. assume una diversa valenza.
- La precedente formulazione prevedeva che, a seguito della domanda, il riconoscimento del beneficio avvenisse entro la fine del mese successivo alla trasmissione della domanda.
- Con le modifiche apportate dalla legge di bilancio, si introduce la valutazione da parte dell'Istituto e l'eventuale riconoscimento.
- Sia la valutazione che l'eventuale riconoscimento devono comunque avvenire entro la fine del mese successivo alla trasmissione della domanda all'Istituto.







# SUI CONTROLLI - IL RUOLO DEI COMUNI

- ➤ Rimangono in capo ai Comuni le verifiche dei requisiti di residenza e di soggiorno.
- L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è di fatto completata.
- > Cambia il ruolo dei Comuni











#### CONTROLLI

- Due le tempistiche
- Le modalità
- Criteri per la selezione del campione
- Che cosa controllare



- al momento della presentazione della domanda
  nel corso della fruizione del beneficio



• A campione



• approvazione in Conferenza Unificata



- verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato nella domanda e sui requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno.
- Verifiche e controlli sulla permanenza dei requisiti

Gli esiti delle verifiche e dei controlli sono tempestivamente comunicati all'INPS attraverso la Piattaforma GePI.









# SUI CONTROLLI - IL RUOLO DI INPS

- ➤ I dati anagrafici, di residenza, di soggiorno e di cittadinanza, dichiarati in modo analitico nella domanda, sono preventivamente e tempestivamente verificati dall'Inps sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati a disposizione dell'Istituto (ANPR Agenzia Entrate archivi propri).
- L'INPS comunica tempestivamente ai Comuni le posizioni che necessitano di ulteriori accertamenti sui requisiti anagrafici mediante la piattaforma GePI
- Si ricorda che i Comuni sono responsabili delle verifiche e dei controlli anagrafici, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni nelle dichiarazioni o dichiarazioni mendaci al fine del riconoscimento del Rdc









## RISCONTRI DEI COMUNI



- A seguito delle richieste da parte di INPS sulle posizioni che necessitano di ulteriori accertamenti sui requisiti anagrafici, i Comuni devono comunicare l'esito delle verifiche, attraverso la piattaforma GePI, entro centoventi giorni dalla comunicazione da parte dell'INPS.
- Durante questo periodo, il pagamento delle somme è sospeso.
- Decorso il termine di centoventi giorni, qualora l'esito delle verifiche non sia comunicato dai Comuni all'INPS, il pagamento delle somme è comunque disposto.
- ➤ Il **responsabile del procedimento del Comune** che deve fornire i dati risponde per il danno erariale causato dall'eventuale corresponsione delle somme non dovute.









# SANZIONI – REATI E REVOCA

La legge di bilancio 2022 amplia le fattispecie di reato per le quali è prevista la revoca del beneficio.



Lo stato attuale prevede la revoca per la condanna definitiva per uno dei seguenti reati, previsti dal Codice penale:

- >art. 270-bis (associazioni sovversive)
- >art. 280 (attentato per finalità terroristiche o sovversione)
- >art. 289-bis (sequestro di persona a scopo di terrorismo o eversione)
- rt. 416-bis (associazione di tipo mafioso)
- rt. 416-ter (scambio elettorale politico mafioso),
- >art. 422 (strage)
- rank and an example of the second of the sec









## NUOVE FATTISPECIE REATI – CODICE PENALE

- >Art. 600 (Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù)
- >Art. 600-bis (Prostituzione minorile)
- Art. 601 (Tratta di persone)
- >Art. 602 (Acquisto e alienazione di schiavi)
- >Art. 624-bis (Furto in abitazione e furto con strappo)
- >Art. 628 (Rapina)
- >Art. 629 (Estorsione)
- >Art. 630 (Sequestro di persona a scopo di estorsione)
- >Art. 644 (Usura)
- >Art. 648 (Ricettazione)
- >Art. 648-bis (Riciclaggio)
- >Art. 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)









## NUOVE FATTISPECIE DI REATI

- > Art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 (Lotta contro lo sfruttamento della prostituzione) per reati connessi ad attività mafiose
- Art. 73, commi 1, 1-bis, 2, 3 e 4, nonché comma 5 nei casi di recidiva, del D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope)
- Art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope)
- Per tutte le ipotesi di aggravanti specifiche, previste all'articolo 80 del D.P.R. 309/1990 in relazione all'art. 73
- Art. 12, comma 1, D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Disposizioni contro le immigrazioni clandestine) quando ricorra l'aggravante di cui al comma 3-ter (reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento sessuale o ingresso di minori da impiegare in attività illecite per favorirne lo sfruttamento) e comma 3 (promozione, direzione, organizzazione, finanziamento o effettuazione del trasporto di stranieri nel territorio dello Stato)









# CIRCA I CONDANNATI

- > Un passaggio importante: verifica dei condannato con sentenza passata in giudicato.
- ➤ I protagonisti: I.N.P.S. e Ministero di Grazia e Giustizia
- Modalità: convenzione tra I.N.P.S., Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero di Grazia e Giustizia per lo scambio integrale de dati.
- ➤ Periodo transitorio: entro il 31 marzo 2022, nelle more della sottoscrizione della convenzione, l'INPS trasmette al Ministero della giustizia l'elenco dei soggetti beneficiari del Rdc, per la verifica dei soggetti che risultino già condannati con sentenza passata in giudicato da meno di dieci anni per i reati per i quali si prevede la revoca del beneficio, per consentire a INPS di disporre la revoca del Rdc eventualmente percepito ovvero di non riconoscere il beneficio.
- > Il Ministero della giustizia trasmette all'INPS gli esiti della verifica entro sessanta giorni dalla ricezione dell'elenco.















Nel caso di condanna definitiva per i reati che prevedono la revoca del beneficio, qualora l'imputato o il condannato, nel corso della prima udienza, abbia reso la dichiarazione di beneficiare del Reddito di Cittadinanza, le decisioni sono comunicate dalla cancelleria del Giudice all'INPS entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della sentenza definitiva.













Quando uno dei componenti il nucleo familiare non si presenta presso il Centro per l'Impiego entro il termine da questo fissato.

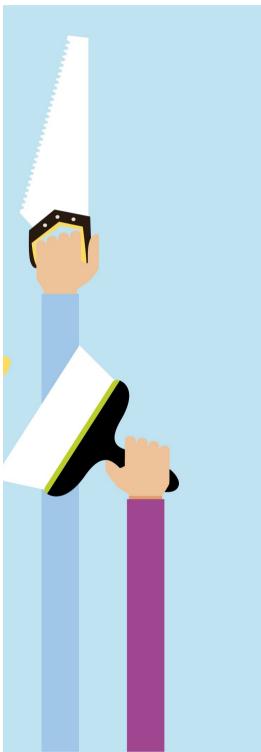








# INCENTIVI PER L'IMPRESA (ART. 8)



- > Abrogazione della comunicazione alla piattaforma digitale MyAnpal da parte del datore di lavoro privato delle disponibilità dei posti vacanti.
- ➤ Al datore di lavoro privato che assuma a tempo indeterminato, pieno o parziale, o determinato, o anche mediante contratto di apprendistato, i soggetti beneficiari di Rdc anche attraverso l'attività svolta da un soggetto accreditato, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite dell'importo mensile del Rdc percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione, per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e le mensilità già godute dal beneficiario stesso e, comunque, per un importo non superiore a 780 euro mensili e per un periodo non inferiore a 5 mensilità.
- ➤ In caso di rinnovo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, l'esonero è concesso nella misura fissa di 5 mensilità









# L RUOLO DELLE AGENZIE PER IL LAVORO

- Un ampliamento significativo: le Agenzie per il lavoro, iscritte all'albo informatico delle agenzie per il lavoro e autorizzate dall'ANPAL a offrire i servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro, possono svolgere attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro per i beneficiari di Rdc.
- Per agevolare l'occupazione dei soggetti percettori di Rdc, alle agenzie per il lavoro è riconosciuto, per ogni soggetto assunto a seguito di specifica attività di mediazione, effettuata mediante l'utilizzo di MyAnpal, il 20 per cento dell'incentivo dell'esonero previdenziali e assistenziale, che viene decurtato dall'incentivo previsto per il datore di lavoro.

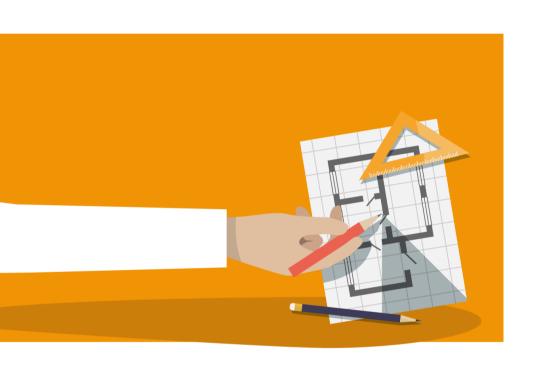








# RUOLO SERVIZI ACCREDITATI AL LAVORO



I servizi per il lavoro accreditati ai quali sia stata affidata l'attivazione di interventi in favore di beneficiari del Rdc nell'ambito del programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL), comunicano tempestivamente, e comunque entro cinque giorni, al centro per l'impiego e all'ANPAL la mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua, pena la decadenza dalla partecipazione da parte del medesimo servizio per il lavoro al programma GOL per sei mesi, con riferimento all'attivazione di interventi in favore di qualsivoglia nuovo beneficiario.











## SULL'ASSUNZIONE DI ASSISTENTI SOCIALI



I contributi del Fondo di Solidarietà sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dall'articolo 1, comma 797, alinea, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in modo che venga gradualmente raggiunto entro il 2026, alla luce dell'istruttoria condotta dalla predetta Commissione, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500.













# FINE



